



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

22/02/17

Comunicato Stampa

Comunicato Stampa

L'Asl di Vercelli tra presente e futuro

Sviluppare una offerta dei servizi disegnata sull'esigenza del territorio

Condivisione. È questa la parola chiave che ha fatto da filo conduttore questa sera, presso la cripta di Sant'Andrea, in occasione della giornata della trasparenza dell'Asl di Vercelli. Un incontro che ha coinciso, non a caso, con la conferenza dei servizi 2017. Quest'ultima, infatti, è lo strumento attraverso il quale l'azienda ha l'opportunità di illustrare ai suoi interlocutori i principali obiettivi, progetti e risultati realizzati. Una occasione di dialogo e di confronto, organizzata proprio in un luogo simbolo della città perché aperta a tutti i cittadini.

Il presente, ma soprattutto il futuro delle attività che l'Asl di Vercelli sta mettendo in campo sono state illustrate dal direttore generale Chiara Serpieri. Tra i temi su cui è stata focalizzata l'attenzione uno spazio importante è stato riservato ai pazienti fragili. Su una popolazione di 172.012 residenti, in provincia di Vercelli sono 11.150 gli utenti considerati fragili, il 6,5 %. Una fragilità che in sé si struttura in quattro classi: dalla lieve alla gravissima. Ed è pensando a coloro che convivono con queste situazioni di disagio che l'Asl ha puntato a sviluppare in questi mesi nuovi percorsi di assistenza, con modalità di accesso semplificate. Il SUSS, sportello unico sociosanitario, è uno degli esempi concreti. A settembre 2016 ne sono stati attivati nove nelle sedi dell'ASL VC e due nelle sedi comunali (enti Gestori).

Tra gli altri interventi rilevanti avviati vi è senz'altro la definizione di un percorso strutturato per chi è affetto da una patologia oncologica, per l'assistenza ai pazienti diabetici, dializzati e con demenza e disturbi cognitivi.

In cantiere l'avvio degli interventi di cataratta presso l'oculistica di Borgosesia, l'accesso diretto alla radiologia di Santhià e Gattinara, l'attivazione di un centro diurno integrato a Vercelli di 20 Posti letti e la degenza Alzheimer a Varallo.

L'attenzione alla fragilità passa anche attraverso la pianificazione di progetti ad hoc dedicati come "Invecchiare bene a Vercelli" e "Più anni di salute a Vercelli". L'obiettivo è quello di mettere in rete tutte le parti interessate per avviare iniziative che possano contribuire alla prevenzione delle malattie, alla riduzione delle recidive e dei ricoveri, al miglioramento del benessere. Con il coinvolgimento del Comune e delle associazioni l'intento è, infatti, quello di promuovere manifestazioni per alimentare una maggiore cultura in tema di educazione alimentare e promuovere l'attività fisica nei soggetti sani. Tra le idee in cantiere anche la selezione di prodotti alimentari che favoriscono il benessere e l'invecchiamento sano.



STRUTTURA: Comunicazione e URP – Staff Direzione Generale

RESPONSABILE: Dott.ssa Chiara SERPIERI (ad interim)

Indirizzo: Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

SETTORE "COMUNICAZIONE"

Tel. 0161/593202 - Fax. 0161/593768

e-mail: uffcom@aslvc.piemonte.it



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

*Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it*

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Sarà l'Asl a coordinare - attraverso l'osservatorio epidemiologico - l'attività di diversi soggetti già presenti sul territorio che a vario titolo operano e opereranno per facilitare l'utilizzo delle prove scientifiche a supporto della pianificazione e dell'innovazione evidence-based in sanità pubblica.

Se da un lato in questo momento storico la sanità deve comunque fare i conti con diversi limiti, tra cui quelli legati ai tetti di personale; al tempo stesso la sfida dell'ASL VC è quella di continuare a lavorare in una logica di opportunità per migliorare i servizi sul territorio. Una attività che deriva dall'ascolto dei bisogni e che non può che essere proattiva, per qualificare l'offerta di prestazioni e rispondere in modo adeguato alle esigenze della popolazione.